



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio - Sanitari*

**Alle Aziende del SSR**

**Ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASP**

**Alle Direzioni Sanitarie dei P.O. dell'Aziende SSR**

**Ai MMG e PLS del SSR**

e, p.c. **Al Commissario ad Acta**  
per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo  
del settore sanitario della Regione Calabria

**LORO SEDI**

**Oggetto:** *Ondata di calore intenso: azioni di prevenzione*

A seguito dell'attuale situazione di caldo intenso e delle previsioni per i prossimi giorni, è necessario adottare misure sanitarie per preservare la salute delle persone più vulnerabili, come gli anziani, i bambini e le persone fragili.

La nota di questo Dipartimento, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria (<https://www.regione.calabria.it/website/portaletemplates/view/view.cfm?34658>), già fornisce importanti informazioni e raccomandazioni che vanno integrate con ulteriori indicazioni in merito a:

- **Raccomandazioni per la popolazione:** È necessario diffondere informazioni chiare e comprensibili sulle precauzioni da adottare durante l'ondata di caldo, rivolte sia al personale sanitario che alla popolazione generale, concentrandosi sugli anziani, i bambini e le persone fragili. Queste raccomandazioni devono includere indicazioni in merito all'evitare l'esposizione al sole nelle ore centrali della giornata, all'assunzione adeguata di liquidi, all'utilizzo di abbigliamento adeguato e ad altre misure di prevenzione personali. Per raggiungere lo scopo vanno utilizzati canali di comunicazione appropriati, come social network, opuscoli, poster o avvisi pubblici, in modo da raggiungere quanta più popolazione target. Si consiglia di prestare attenzione alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per proteggere la salute durante le ondate di calore (<https://www.salute.gov.it/portale/caldo/homeCaldo.jsp>);



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio - Sanitari*

- **Sorveglianza sanitaria:** Deve essere rafforzata la sorveglianza sanitaria per individuare precocemente i segni di disagio termico e le patologie correlate al caldo. È necessario monitorare attentamente i reparti ospedalieri per rilevare eventuali aumenti delle patologie legate alle alte temperature. I medici specialisti, i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta devono assumere un atteggiamento proattivo (medicina d'iniziativa) nel contattare i propri pazienti ritenuti più a rischio e monitorarne lo stato di salute. Si chiede di valutare l'apertura di un numero verde aziendale dedicato e l'apertura di ambulatori mobili / postazioni del 118 in aree turistiche;
- **Formazione del personale sanitario:** È importante assicurarsi che il personale sanitario sia adeguatamente formato per riconoscere e gestire i segni e i sintomi delle malattie legate al caldo. Fornire loro le specifiche linee guida fornite dal Ministero della salute (<https://www.salute.gov.it/portale/caldo/homeCaldo.jsp>) e gli strumenti necessari per affrontare tali emergenze;
- **Protezione degli anziani:** Va prestata particolare attenzione agli anziani, che sono più suscettibili agli effetti negativi del caldo. Disporre il monitoraggio delle condizioni di salute degli anziani ospitati presso le strutture residenziali, garantendo loro un adeguato confort termico ed una sufficiente idratazione. Identificare gli anziani che vivono da soli e che potrebbero essere a rischio durante l'ondata di caldo. Fornire indicazioni specifiche ai caregiver in merito all'alimentazione e all'idratazione dell'anziano. Organizzare visite domiciliari per valutare le condizioni di salute e fornire assistenza, se necessario. Promuovere la creazione di reti di sostegno e incoraggiare i vicini e la comunità a controllare regolarmente le persone anziane isolate;
- **Assistenza pediatrica:** È importante assicurarsi che le strutture sanitarie siano attrezzate per gestire i casi di bambini colpiti dal caldo. Fornire indicazioni specifiche ai genitori ed ai caregiver riguardo all'alimentazione, all'idratazione e all'abbigliamento più adeguato da utilizzare durante le ondate di calore;
- **Attività lavorative:** Si ritiene necessaria la collaborazione con le autorità competenti per applicare le misure di protezione sul posto di lavoro, in particolare, nelle attività che richiedono una prolungata esposizione al sole. Assicurarsi che i lavoratori siano adeguatamente informati e protetti dal caldo. Si ricorda che, al riguardo, il Presidente della Regione Calabria ha già emesso un'apposita ordinanza che vieta le attività lavorative in agricoltura in condizioni di prolungata esposizione al sole tra le ore 12.30 e le ore 16.00;
- **Collaborazione con le autorità locali e le associazioni:** È raccomandata la collaborazione con le autorità locali, tra cui i servizi sociali, la protezione civile e altri enti preposti alla gestione delle emergenze, nonché le associazioni dei pazienti più vulnerabili al fine di garantire una risposta coordinata e sinergica. Condividere informazioni sulle risorse disponibili e collaborare nell'identificazione e nell'assistenza delle persone/pazienti a rischio.



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio - Sanitari*

Si invita ad attuare le suindicate azioni di prevenzione e di sanità pubblica con la massima urgenza e a comunicare tempestivamente le misure messe in atto ed i risultati ottenuti, mantenendo un costante scambio di informazioni e condividendo le migliori pratiche tra le Aziende del SSR e questo Dipartimento al fine di garantire la salute della popolazione, degli anziani, dei bambini e delle persone fragili.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione e si porgono cordiali saluti

*Il Dirigente del Settore*  
*Prevenzione e Sanità Pubblica*  
**Dott. Francesco Lucia**

*Il Dirigente Generale*  
**Ing. Iole Fantozzi**